

La **Champions of the Future**, disputata dal 29 aprile al 2 maggio 2021, ha apportato alcuni cambiamenti di spicco alla competizione, due settimane prima dell'avvio del Campionato europeo FIA Karting - OK e Junior. Prima prova internazionale della stagione a svolgersi fuori dai confini italiani, ha segnato anche l'entrata in pista degli pneumatici MG Tyres. Anche se sono stati protagonisti di contrattempi diversi, i due piloti di punta del Team Birel ART Racing hanno dimostrato un livello di performance molto incoraggiante per il prosieguo della stagione. William Macintyre ha terminato quinto nella OK-Junior così come Matheus Morgatto e Tymoteusz Kucharczyk che hanno concluso nella Top-10 della OK.



Autore del sesto tempo nelle prove cronometrate, primo e secondo nelle manche, oltre ad aver fatto segnare il giro più veloce in gara, William Macintyre ha iniziato il week-end con un ottimo passo. Tuttavia, ha dovuto far fronte a due ritiri consecutivi che lo hanno fatto scivolare al 30° posto sabato sera. Le performance del suo Birel ART/TM Racing hanno permesso alla sua combattività di esprimersi nelle fasi finali. Ha riguadagnato così 24 posizioni tra la prefinale e la finale, riuscendo a raggiungere la Top-5, un vero e proprio exploit viste le circostanze. Partiti da posizioni molto basse nelle prove cronometrate, gli altri piloti Junior della formazione di Lissone non sono stati in grado di recuperare il loro ritardo per potersi qualificare.

Con il suo telaio con i colori di Robert Kubica, anche

Tymoteusz Kucharczyk aveva realizzato il sesto tempo nelle prove cronometrate della categoria OK. I suoi due secondi posti non sono stati sufficienti a compensare le conseguenze del suo ritiro alla partenza della prima manche. Ha recuperato rimontando di dieci posizioni in prefinale. Ancora una volta ostacolato alla partenza della finale, è riuscito questa volta a rimontare dalla sedicesima alla decima posizione con grande merito. Intanto, Matheus Morgatto si posizionava all'ottavo posto delle manche e batteggiava per terminare al settimo posto sulla linea del traguardo della finale. Una penalità lo ha piazzato alla fine in dodicesima posizione. Con una buona competitività, Igor Cepil è riuscito a qualificarsi per la prefinale al 35° posto dopo aver dovuto rinunciare alla prima manche, ma si è fatto nuovamente ingannare alla partenza delle fasi finali.



"Le gare sono state particolarmente difficili in Belgio", ha analizzato Ronni Sala, Presidente di Birel ART. "Il grip non è mai stato molto alto sulla pista di Genk e abbiamo dovuto adattarci ai nuovi pneumatici MG. Il lavoro del team è stato molto positivo. Abbiamo avuto delle performance molto interessanti nelle due categorie sin dalle prove di qualificazione e sono state confermate durante le manche. Sfortunatamente, i contatti sono stati frequenti a ogni partenza e non siamo stati risparmiati. Nonostante tutto, Morgatto ha tagliato la linea del traguardo OK in settima posizione mentre Kucharczyk è rimontato nella Top-10. Macintyre è riuscito a minimizzare l'handicap dei suoi due ritiri nelle manche effettuando una straordinaria rimonta raggiungendo la Top-5 della Junior. Questo week-end è stato molto utile perché ci ha permesso di capire come arrivare ancora più competitivi e con dei piloti più preparati al Campionato europeo che si terrà tra meno di due settimane."

